



Data 01/04/2025 Protocollo N° 0168076 Class: H.420.03.1 Fasc. 58 Allegati N° 0

Oggetto: Variante n. 7 al Piano degli Interventi - Comune di Mussolente - D.G.R. n. 2948 del 06/10/2009 "Indicazioni per la formazione dei nuovi strumenti urbanistici". **PARERE - Ns. rif. n° P18/2024int.**

Comune di Mussolente

e, p.c.

Direzione Uffici Territoriali
per il Dissesto Idrogeologico

Consorzio di Bonifica Brenta

In riferimento alle note del Comune di Mussolente aventi prot. n. 3874 del 26/03/2024 e prot. n. 3223 del 18/03/2025 (ns. prot. n.154537/2024 e n.139554/2025), di trasmissione della documentazione volta all'ottenimento del parere definitivo di compatibilità idraulica riguardo alla Variante al Piano di cui all'oggetto, nonché in riscontro alla scheda integrativa pervenuta dall'arch. Roberto Sartor il 05/04/2024 (ns. prot. n. 170363/2024), si rappresenta quanto segue.

Visto il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali (PGRA), adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente, ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006, con deliberazione n. 3 del 21 dicembre 2021 (G.U. n. 29 del 4 febbraio 2022) e approvato con DPCM 1 dicembre 2022 (G.U. n. 31 del 7 febbraio 2023);

Vista la D.G.R.V. n. 2948 del 06/10/2009 che fornisce indicazioni per la formazione degli strumenti urbanistici e loro varianti al fine di garantire un'adeguata sicurezza idraulica degli insediamenti;

Vista la D.G.R.V. n. 649 del 07/05/2013 che fornisce indicazioni per l'associazione della pericolosità idraulica per le zone di attenzione;

Vista la L.R. n. 11 del 23/04/2004 "Norme per il governo del territorio";

Vista la L.R. n. 14 del 06/06/2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo e modifiche alla L.R. n. 11/2004" nel particolare l'art. 3, c. 3 punto d);

Visto il ns. parere favorevole espresso per il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) con nota avente prot. n. 530773 del 14/11/2011;

Vista la scheda integrativa di cui in premessa e ricevuta anche dal Consorzio di Bonifica Brenta redatta dall'arch. Roberto Sartor, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Treviso al n. 831;

Visti il nulla osta consortile avente prot. n. 7345 del 16/04/2024 (ns. prot. n. 188939/2024) e la nota avente prot. n. 5702 del 18/03/2025 (ns. prot. n. 153913/2025);

Atteso che il presente atto costituisce esclusivamente parere tecnico in merito alla compatibilità idraulica del nuovo strumento urbanistico comunale, ai sensi della D.G.R.V. n. 2948 del 06/10/2009 e che restano, pertanto, fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti necessari ai fini dell'approvazione dello stesso;

Tutto ciò premesso e considerato,

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione: Uffici Territoriali Per Il Dissesto Idrogeologico

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza codice struttura 8800110900

Contrà Mure S. Rocco 51 – 36100 Vicenza Tel. 0444337811 – Fax 0444337867

e-mail: geniocivilevi@regione.veneto.it PEC: geniocivilevi@pec.regione.veneto.it



subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni che dovranno essere recepite nel nuovo strumento urbanistico:

- il Piano degli Interventi (P.I.) comunale dovrà sempre adeguarsi ai contenuti della D.G.R.V. n. 2948/2009, a tutte le norme di settore (P.G.R.A., ecc.) ed alle eventuali modifiche che ne seguiranno;
- dovranno mantenersi e rispettarsi tutte le condizioni già evidenziate con il parere espresso per il P.A.T. in premessa e quanto affinato con il presente;
- è da considerarsi recepito il parere del Consorzio di cui sopra, laddove non contrasti con quanto esplicitato nel presente documento e in quanto riportato per il P.A.T.;
- nelle Norme Tecniche Operative (N.T.O.) dovrà aggiornarsi l'articolo riguardante la "compatibilità idraulica" nel quale dovranno riportarsi le caratteristiche della scheda sopra richiamata ed i contenuti del presente atto;
- per l'intervento incluso nel Piano, classificato al n. 34/7, avente trasformazione territoriale superiore a 0,1 ettari, andrà redatto - in fase esecutiva - un apposito studio di compatibilità idraulica che dovrà venire valutato ed accettato dal Comune nel rispetto delle indicazioni e dei volumi minimi riportati nella scheda tecnica puntuale di cui in premessa. Non sarà, pertanto, necessario acquisire un nuovo parere da questa Unità regionale;
- andrà, comunque, evidenziato che, ai sensi del capitolo 7, quarto capoverso dell'allegato A della delibera di cui all'oggetto, eventuali pareri su interventi puntuali aventi carattere definitivo o esecutivo saranno espressi solo dall'Ente gestore del corpo idrico recettore dei maggiori apporti d'acqua, mentre all'altro sarà sufficiente una comunicazione dei dati idraulici essenziali con l'individuazione corografica del recettore più prossimo per un'eventuale presa d'atto;
- per gli interventi inclusi nel Piano con trasformazione territoriale inferiore a 0,1 ettari, comprese le Osservazioni n. 1 e n. 2 esplicitate nella nota comunale in premessa (ns. prot. n. 139554 del 18/03/2025), si adottino buoni criteri costruttivi per ridurre le superfici impermeabili;
- prima di ogni studio per la mitigazione per filtrazione nei terreni con carattere esecutivo, dovranno effettuarsi attente indagini geologiche e determinarsi i valori effettivi delle permeabilità k dei terreni;
- per ogni intervento ubicato in aree a deflusso difficoltoso dovrà imporsi un'adeguata indagine e determinarsi gli opportuni accorgimenti al fine di evitare che il medesimo produca effetti "negativi" sulle nuove opere e sulle località circostanti;
- nelle N.T.O. dovrà specificarsi l'obbligo di assoggettare eventuali interventi che cadano nella fascia di rispetto idraulico di corsi d'acqua demaniali, ai sensi del R.D. n. 523/1904 e del R.D. n. 368/1904, a parere di concessione/autorizzazione idraulica presso gli Enti competenti (Genio Civile di Vicenza o Consorzio Brenta);
- per le acque definite pubbliche (vedasi anche l'art. 822 del Codice Civile), in particolare per i corsi d'acqua, anche difetti di argini o tombinati, è fatto divieto di realizzare o autorizzare fabbricati entro la fascia di rispetto dei 10 metri dall'unghia arginale esterna o dal ciglio superiore delle sponde;
- nel caso si intendano realizzare sistemi di accumulo e utilizzo delle acque invase o di trattamento, per i medesimi dovranno prevedersi delle linee separate e non interferenti con quelle adibite alla mitigazione idraulica;
- nel caso si intendano creare zone umide con presenza di vegetazione o altri ingombri dovrà incrementarsi l'area destinata agli invasi di raccolta acque in modo che sia tenuto sempre libero dai predetti ed efficiente un volume di invaso pari a quello calcolato per la compatibilità idraulica;
- le nuove opere di mitigazione non dovranno mai interagire con il massimo livello di falda;
- come mitigazioni alternative vadano considerati anche opportuni sistemi di pompaggio e svuotamento degli invasi. Questi saranno da attivare dopo ogni evento piovoso;
- le opere di mitigazione ai fini della compatibilità idraulica dovranno sempre annoverarsi tra le opere di urbanizzazione primaria;

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione: Uffici Territoriali Per Il Dissesto Idrogeologico

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza codice struttura 8800110900

Contrà Mure S. Rocco 51 – 36100 Vicenza Tel. 0444337811 – Fax 0444337867

e-mail: geniocivilevi@regione.veneto.it PEC: geniocivilevi@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

- le superfici destinate all'invaso delle acque meteoriche dovranno esser vincolate di modo che ne sia stabilita l'inedificabilità assoluta e l'obbligo di conservare inalterata la loro destinazione nel tempo (ad. es. con atto notarile o con apposito vincolo comunale);
- ogni opera di mitigazione dovrà essere opportunamente mantenuta nel tempo, in modo da non ridurre la propria efficacia nei confronti dell'assorbimento delle piogge.

Restano in ogni caso fatte salve tutte le disposizioni e le Leggi relative all'idraulica fluviale o alle reti di bonifica, oltre che alle norme che regolano gli scarichi e la tutela dell'ambiente e delle acque dall'inquinamento.

Si precisa che il presente atto, rilasciato ai fini di valutazione di compatibilità idraulica con l'esigenza prioritaria di evitare ogni aggravamento della situazione idraulica del territorio, non costituisce parere sulla sicurezza idraulica delle singole opere previste dal Piano in oggetto.

Si evidenzia che, per le finalità contenute nella D.G.R.V. n. 2948 del 06/10/2009, tale parere costituisce provvedimento definitivo a tutti gli effetti.

Distinti saluti.

Il Direttore
Ing. Giovanni Paolo Marchetti

EQ Opere Idrauliche Ufficio 2 – Compatibilità Idraulica
Responsabile per l'istruttoria: Ing. Giovanni Maderni - giovanni.maderni@regione.veneto.it
Referente istruttoria: Rag. Fiorella Sella tel.: 0444/337805 – fiorella.sella@regione.veneto.it

copia cartacea composta di 3 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da GIOVANNI PAOLO MARCHETTI, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione: Uffici Territoriali Per Il Dissesto Idrogeologico
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza codice struttura 8800110900
Contrà Mure S. Rocco 51 – 36100 Vicenza Tel. 0444337811 – Fax 0444337867
e-mail: geniocivilevi@regione.veneto.it PEC: geniocivilevi@pec.regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279 **fatturazione elettronica codice univoco Ufficio 4SBNX8**

P.IVA 02392630279

5902 CARTACCIAZIONE ELETTRONICA-Adg
e stampato il giorno 03/04/2025 da Baggio Massimo.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.